Conto corrente con la posta — Anno 88° — Numero 211

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Lunedì, 15 settembre 1947 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1500 - Semestre L. 800
Trimestrale L. 500 (oltre L. 12 per tassa di bollo)
Un fascicolo L. 10
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2400 (oltre L. 16 per tassa di bollo)
Semestrale L. 1500 (oltre L. 12 per tassa di bollo)
Un fascicolo: prezzi vari.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 e
Trimestrale L. 300 (oltre L. 12 per tassa di bollo)
Un fascicolo L. 10
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 5 agosto 1947, n. 871.

Istituzione dell'ente « Parco nazionale Gran Paradiso », con sede in Torino.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il regio decreto-legge 3 dicembre 1922, n. 1584, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473;

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto l'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri per la grazia e giustizia, per le finanze, per il tesoro, per la pubblica istruzione e per l'agricoltura e le foreste;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Art. 1.

E' istituito l'ente « Parco nazionale Gran Paradiso », con sede in Torino ed un ufficio distaccato ad Aosta.

L'Ente ha la gestione del Parco nazionale Gran Paradiso, costituito con il regio decreto-legge 3 dicembre 1922, n. 1584, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473.

Art. 2.

Sono organi dell'Ente:

il presidente;

il Consiglio di amministrazione;

il Comitato esecutivo;

il Collegio dei revisori.

Le funzioni di presidente, di membro del Consiglio e del Comitato esecutivo sono gratuite.

Art. 3.

Il presidente ha la legale rappresentanza dell'Ente e provvede a quanto occorre per il suo normale funzionamento, salve le attribuzioni riservate al Consiglio d'amministrazione ed al Comitato esecutivo. Nei casi d'urgenza può prendere le deliberazioni di competenza del Consiglio e del Comitato, salvo a riferirne, per ratifica, nella prima successiva adunanza.

Art. 4.

Il Consiglio d'amministrazione è composto di tredici membri, dei quali quattro designati dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, uno designato dal Ministero della pubblica istruzione, quattro designati dal Consiglio della Valle d'Aosta e quattro designati dalla Deputazione provinciale di Torino.

Due dei membri designati dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste sono scelti fra gli appartenenti ad istituti superiori di cultura aventi sede in Torino.

I membri del Consiglio di amministrazione durano in carica sei anni e possono essere confermati.

I membri del Consiglio che, senza giustificato motivo, non intervengano a due adunanze consecutive, decadono dall'incarico e sono sostituiti.

Art. 5.

L'Ente è amministrato dal Consiglio, che delibera a maggioranza assoluta di voti.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza di almeno due terzi dei componenti, compreso il presidente.

Il Consiglio stabilisce altresì le norme per l'ordinamento, la conservazione e l'amministrazione del Parco; approva ogni anno il bilancio preventivo ed il conto consuntivo dell'Ente; delibera il regolamento del personale dipendente; stabilisce le norme relative alla tutela della fauna e della flora del Parco, delle sue formazioni geologiche, della bellezza del paesaggio, nonchè quelle relative allo sviluppo del turismo nella zona del Parco, con regolamento che è sottoposto all'approvazione del Consiglio della Valle e del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, e che deve essere permanentemente esposto all'albo pretorio dei Comuni compresi nel perimetro del Parco.

Art. 6.

Il Consiglio elegge nel suo seno un presidente, un vice-presidente ed un segretario, i quali formano il Comitato esecutivo dell'Ente.

I membri del Comitato esecutivo durano in carica tre anni, salvo conferma.

Art. 7.

Il Comitato esecutivo dà esecuzione ai deliberati del Consiglio e svolge le altre attribuzioni che gli siano delegate da questo.

Le deliberazioni del Comitato debbono essere prese a maggioranza assoluta di voti.

Art. 8.

Il Consiglio di amministrazione ed il Comitato esecutivo sono convocati dal presidente e, nel caso di assenza o di impedimento di lui, dal vice presidente.

Il Consiglio è convocato almeno due volte all'anno.

Art. 9.

Alla direzione dei servizi tecnici ed amministrativi del Parco è preposto un direttore sovraintendente. Questo è nominato dal Consiglio di amministrazione, che lo sceglie fra le persone che abbiano dato prova di competenza specifica, scientifica e pratica.

Il direttore sovraintendente dà esecuzione alle deliberazioni prese, nelle rispettive competenze, dal Consiglio, dal Comitato e dal presidente.

Su richiesta del Consiglio di amministrazione, può essere comandato presso l'ente « Parco nazionale Gran Paradiso » un funzionario dello Stato o di altro ente pubblico, con l'incarico temporaneo di direttore sovraintendente. Il comando è disposto dal capo dell'amministrazione statale o dall'ente cui appartiene il funzionario medesimo.

Art. 10.

Alle spese occorrenti per l'amministrazione del Parco sarà provveduto:

1) con un contributo di L. 9.500.000 che saranno versate annualmente dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

2) con il contributo di L. 2.000.000 che saranno versate annualmente dalla Valle d'Aosta;

3) con il contributo di L. 2.000.000 da versarsi annualmente dalla provincia di Torino;

4) con gli introiti di permessi e concessioni che rilascia l'Amministrazione del Parco, oltre che con i redditi dei terreni e di altre attività di pertinenza del Parco;

5) con i proventi delle pene pecuniarie, conciliazioni e oblazioni corrisposte dai contravventori;

6) con ogni altro contributo dato a qualsiasi titolo da enti, associazioni o privati, nazionali o stranieri.

Art. 11.

L'amministrazione dell'Ente è sottoposta al controllo di un Collegio di revisori, composto da cinque membri, di cui due nominati dal Consiglio della Valle, due nominati rispettivamente dal Ministero del tesoro e dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, uno nominato dalla Deputazione provinciale di Torino.

Sono nominati inoltre due revisori supplenti, dei quali uno dal Consiglio della Valle ed uno dal Ministero del tesoro.

Il Collegio dei revisori può chiedere al presidente dell'Ente notizie e chiarimenti sull'andamento della gestione e su determinati atti di essa; accerta la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del conto consuntivo alle risultanze delle scritture; e riferisce al presidente dell'Ente ed alle amministrazioni dalle quali sono nominati i suoi membri sui risultati della gestione.

I revisori durano in carica tre anni e possono essere confermati.

Art. 12.

I confini del Parco sono indicati da apposite tabelle che sono esenti da tasse di bollo.

Art. 13.

La sorveglianza del Parco è affidata alle guardie del Parco ed agli agenti della forza pubblica.

Il personale, attualmente addetto alla sorveglianza del Parco, che ne faccia domanda, è assunto dall'Ente.

Il personale assunto ai sensi del precedente comma sarà inquadrato nel Corpo di guardie giurate da istituirsi dall'Ente, conservando l'anzianità di servizio, la qualifica e gli altri diritti acquisiti.

Sino alla istituzione del Corpo suddetto, il personale in servizio rimarrà alle dipendenze dell'Ente con il trattamento in godimento.

Il personale dell'Ente è esentato dalle tasse relative alle concessioni di pesca e di caccia e da quelle di porto d'armi.

Art. 14.

I contravventori ai divieti di caccia e di pesca sono puniti con una ammenda pari al quintuplo del valore degli animali uccisi o feriti, calcolato in base al prezzo della selvaggina viva, e, comunque, non inferiore a lire diecimila.

Le contravvenzioni elevate contro i violatori delle norme emanate e da emanare per la difesa del Parco, possono essere conciliate soltanto dalla direzione del Parco entro trenta giorni dalla notifica del verbale al contravventore.

La conciliazione non può esimere dalla confisca degli animali uccisi, delle armi, dei cani, di ogni strumento che possa concorrere all'atto di bracconaggio, nonchè dal risarcimento dei danni calcolati in base al prezzo della selvaggina viva.

La conciliazione non è ammessa quando si tratti di contravvenzioni previste dal Codice penale o da leggi speciali per le quali non sia consentita l'oblazione.

Art. 15.

(*Disposizione transitoria*).

Del primo Consiglio di amministrazione del « Parco nazionale Gran Paradiso » farà parte di diritto, in sostituzione di uno dei quattro membri da designarsi dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, il commissario straordinario del « Parco nazionale Gran Paradiso » attualmente in carica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 5 agosto 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — GRASSI — PELLA — DEL VECCHIO — GONELLA — SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 settembre 1947
Atti del Governo, registro n. 12, foglio n. 45. — FRASCA

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 28 aprile 1947, n. 872.

Erezione in ente morale dell'Opera pia « Ersilia Matteucci Saccocci », in Barbara (Ancona).

N. 872. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 28 aprile 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Opera pia « Ersilia Matteucci Saccocci », in Barbara (Ancona), viene eretta in ente morale, sotto amministrazione autonoma e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 settembre 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 10 luglio 1947, n. 873.

Approvazione del nuovo statuto della Società italiana di antropologia.

N. 873. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 10 luglio 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene approvato il nuovo statuto della Società italiana di antropologia.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 settembre 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 10 luglio 1947, n. 874.

Approvazione del nuovo statuto dell'Accademia degli Euteleti di San Miniato (Pisa).

N. 874. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 10 luglio 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene approvato il nuovo statuto dell'Accademia degli Euteleti di San Miniato (Pisa).

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 settembre 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 27 luglio 1947, n. 875.

Autorizzazione all'Università di Pisa ad acquistare un immobile.

N. 875. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 27 luglio 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università di Pisa viene autorizzata ad acquistare l'immobile denominato palazzo « alla Giornata » con le annesse adiacenze sito in Pisa, nonchè le case poste in via della Sapienza n. 3 e via Serafini n. 3, part. 2781.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 settembre 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 18 giugno 1947.

Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Arezzo.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il decreto luogotenenziale in data 26 ottobre 1945, con il quale venivano nominati i componenti del Consiglio provinciale di sanità di Arezzo per il triennio 1945-1947;

Considerato che il prof. Arnaldo Pieraccini e il dott. Luigi Brunori, nominati con il predetto decreto, hanno cessato dall'incarico, il primo per dimissioni ed il secondo per trasferimento in altra città e che in loro sostituzione vengono proposti il dott. Carlo Silli e il dott. Alfio Acuti;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie approvate con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Arezzo, per il triennio 1945-1947, il dott. Carlo Silli e il dott. Alfio Acuti.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 giugno 1947

DE NICOLA

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *luglio* 1947
Registro Presidenza n. 8, *foglio n.* 389.

(3859)

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 23 giugno 1947.

Costituzione del Consorzio interprovinciale di cooperative « Carlo Rosselli », con sede in Bari, ed approvazione dello statuto.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto l'art. 5 del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Vista l'istanza dei delegati provvisori del Consorzio interprovinciale di cooperative « Carlo Rosselli », con sede in Bari, in data 10 marzo 1947, con la quale si chiede il riconoscimento della costituzione del Consorzio stesso e l'approvazione del suo statuto organico;

Vista la legge 25 giugno 1909, n. 422, e il regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, emanato in esecuzione di essa;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

Articolo unico.

E' costituito il Consorzio interprovinciale di cooperative « Carlo Rosselli », con sede in Bari, ed è approvato il relativo statuto composto di numero quaranta articoli, che, firmato dal Ministro proponente, viene allegato al presente decreto.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione ed avrà effetto dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 23 giugno 1947

DE NICOLA

FANFANI — TUPINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *luglio* 1947
Registro Lavoro e previdenza n. 8, *foglio n.* 332.

(3955)

DECRETO MINISTERIALE 28 luglio 1947.

Costituzione del Comitato generale di direzione della lotteria « Solidarietà nazionale ».

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale del 7 giugno 1945, n. 353, relativo alla istituzione di una lotteria nazionale denominata « Solidarietà nazionale »;

Visto il regolamento della lotteria stessa, approvato con decreto Ministeriale del 30 gennaio 1946, n. 10436, registrato alla Corte dei conti il 20 febbraio successivo, registro Finanze n. 2, foglio n. 13;

Visto il decreto Ministeriale n. 24437, del 30 giugno 1947, in corso registrazione, con il quale viene modificato l'art. 1 del regolamento;

Ritenuto che occorre provvedere alla ricostituzione del Comitato generale di direzione della lotteria nazionale « Solidarietà nazionale »;

Decreta:

Il Comitato generale di direzione della lotteria « Solidarietà nazionale » è così composto:

1) on. prof. Giuseppe Pella, Ministro Segretario di Stato per le finanze, presidente;

2) dott. Cosimo Mosiello, ispettore generale per il lotto e lotterie, vice presidente;
3) rag. Ermanno Dadone, ispettore generale della Ragioneria generale dello Stato, membro;
4) avv. Giovanni Zappalà, vice avvocato generale dello Stato, membro;
5) dott. Icilio Tilli, direttore capo della Divisione lotterie, membro;
6) ing. Antonio Baroni, rappresentante dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia, membro;
7) dott. Carlo Maria L'Occaso, direttore generale degli Affari generali e del personale, membro.

Avrà le funzioni di segretario del Comitato generale il dott. Leopoldo Moschetto, capo sezione dell'Ispettorato lotto e lotterie.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 28 luglio 1947

Il Ministro: PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 agosto 1947
Registro Finanze n. 11, foglio n. 298. — LESEN

(3932)

DECRETO MINISTERIALE 1° agosto 1947.

Conferma del presidente, del vice presidente e del sindaco del Monte di credito su pegno di Santa Lucia del Mela, con sede in Santa Lucia del Mela.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Vista la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Visto il provvedimento con il quale i signori professore Giovanni Miceli, rag. Antonio Franco Amante e cav. Giacomo Siro Brigiano vennero nominati, rispettivamente, presidente, vice presidente e sindaco del Monte di credito su pegno di Santa Lucia del Mela;

Considerato che i signori Miceli, Amante e Brigiano sono scaduti dalla carica per compiuto periodo;

Decreta:

I signori prof. Giovanni Miceli, rag. Antonio Franco Amante e cav. Giacomo Siro Brigiano sono confermati, rispettivamente, presidente, vice presidente e sindaco del Monte di credito su pegno di Santa Lucia del Mela, con sede in Santa Lucia del Mela, per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° agosto 1947

p. *Il Ministro*: PETRILLI

(3697)

DECRETO MINISTERIALE 25 agosto 1947.

Sostituzione del commissario liquidatore della Federazione nazionale delle Casse rurali agrarie ed Enti ausiliari.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 1 e 4 del decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369, concernente la soppressione delle organizzazioni sindacali fasciste e la liquidazione dei rispettivi patrimoni;

Visto il decreto del Ministro per l'industria, il commercio ed il lavoro in data 5 febbraio 1945, con il quale si nominava commissario liquidatore della Federazione nazionale delle Casse rurali agrarie ed Enti ausiliari il dott. Gaspare Pignatelli;

Viste le dimissioni presentate dal dott. Gaspare Pignatelli in data 26 maggio 1947;

Considerata la necessità di provvedere alla nomina di un nuovo commissario liquidatore dell'ente predetto;

Decreta:

L'on. Palmiro Foresi è nominato commissario liquidatore della Federazione nazionale delle Casse rurali agrarie ed Enti ausiliari, in sostituzione del dott. Gaspare Pignatelli, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 agosto 1947

Il Ministro: FANFANI

(3915)

DECRETO MINISTERIALE 12 settembre 1947.

Proroga del termine per la conversione volontaria dei titoli del Prestito della Ricostruzione - Redimibile 3,50 %, con titoli del Redimibile 5 %.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo 28 aprile 1947, n. 338, autorizzante la libera conversione dei titoli del Prestito della Ricostruzione - Redimibile 3,50 % emessi in base al decreto legislativo 26 ottobre 1946, n. 262, con titoli del Prestito della Ricostruzione, Redimibile 5 %;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 1947, n. 608, concernente norme integrative del provvedimento di conversione predetto;

Visto il Nostro decreto 14 luglio 1947, concernente norme di applicazione e regolamentari del suddetto decreto legislativo 28 aprile 1947, n. 338;

Decreta:

Articolo unico.

Il termine utile per chiedere la conversione volontaria al 5 % dei titoli del Prestito della Ricostruzione - Redimibile 3,50 % di cui al decreto Ministeriale 14 luglio 1947, è prorogato al 30 settembre 1947.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 settembre 1947

Il Ministro: DEL VECCHIO

(3973)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 25.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n 536, e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che ai termini dell'art 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50 % (1906)	838340 (solo nuda proprietà)	Gallo Giovanni di Lorenzo, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato ad Arbassano (Torino), con usufrutto a Cavaglia Orsola fu Giuseppe ved. Ramazzotto	59,50
Id.	838341 (c. s.)	Come sopra, con usufrutto a Gallo Lorenzo fu Francesco	59,50
Id.	526939	Campetti Orlando di Pio, ipotecata	7 —
P. Red. 3,50 % (1934)	360528	Capocci Angelina fu Amedeo, minore sotto la patria potestà della madre Picano Domenica ved. di Capocci Amedeo, dom. a Cassino (Caserta)	77 —
Id.	360529	Capocci Virginia, ecc., come sopra	77 —
Id.	346366	Capocci Angelina, ecc., come sopra	402,50
Id.	346367	Capocci Cecilia Virginia, ecc., come sopra	402,50
Id.	299923	Gaetani Evelina di Enrico moglie di Filizzola Giovanni, domiciliata a Sapri (Salerno), vincolata	1.848 —
Rend. 5 %	58578	Belisardi Nella fu Matteo moglie di Palloni Pietro, domiciliata a Rimini (Forlì), vincolata	2.000 —
Id.	26831	Lanza Angiolina di Arminio, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Livorno	100 —
Id.	26832	Lanza Maria di Arminio, minore, ecc., come sopra	100 —
Id.	26833	Lanza Celestina di Arminio, minore, ecc., come sopra	100 —
Id.	26834	Lanza Lucia di Arminio, minore, ecc., come sopra	100 —
Id.	31356	Clario Quarta Gina fu Francesco moglie di Lanza Arminio fu Francesco, dom. in Livorno, vincolata	2.180 —
Id.	31357	Come sopra	390 —
Id.	172221	Fratianni Antonia fu Vito moglie di Corbo Francesco di Vincenzo, dom. a Rocchetta S. Antonio (Avellino), vincolata.	440 —
Id.	184030	De Luca Pasquale fu Francesco, dom. a Serracapriola (Foggia).	3.650 —
Cons. 3,50 % (1906)	505128 (proprietà e usufrutto)	Branca Teresa fu Pasquale moglie di Cardillo Ottaviano Domenico, dom. a Cassino, con usufrutto a Verona Fausto fu Francesco	1.540 —
Id.	855482	Tulumello Baldassare fu Giovanni	374,50
Id.	12366	Arciconfraternita di S. Maria di Portosalvo, in Milazzo (Messina), rappresentata dal prefetto, pro tempore, di detta Arciconfraternita	17,50
P. Red. 3,50 % (1934)	223405	Arciconfraternita di S. Maria di Porto Salvo, di Milazzo (Messina)	21 —
Id.	372026	Come sopra	7 —
Id.	370670	Opera Pia Confraternita di S. Maria di Portosalvo, in Milazzo.	21 —
Cons. 3,50 % (1906)	824934	Pagano Pirandello Rosina di Angelo moglie di Di Giorgi Giovanni, dom in Palermo, vincolata	350 —
Cons. 3,50 % (1902)	29836	Asilo infantile Giuditta Campi, in Predosa (Alessandria)	42 —

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50 % (1902)	33757	Opera pia elemosiniera già Monte di pietà di Predosa (Alessandria), amministrata dalla locale Congregazione di carità	10,50
P. Red. 3,50 % (1934)	522752	Catullo Virgilio fu Vito, minore sotto la patria potestà della madre Mastroianni Ada fu Filippo, ved. Catullo, dom. a Roma	521,50
Id.	522753	Come sopra	178,50
P. Naz. 5 %	19713	Turba Luigi fu Francesco, dom. in Milano	500 —
P. Red. 3 50 % (1934)	16876	Rizzo Ferdinando fu Michele, dom. in Milano	364 —
Id.	16877	Come sopra	73,50
Id.	223797	Come sopra	451,50
Id.	380329	Padovani Lorenzo di Giovanni, dom. in Racalmuto	210 —
26-3-1885 Rend. 3%	9259	Treves dei Bonfili Lea fu Mario	1.000 —
Id.	9260	Come sopra	465,62
Comuni di Sicilia	10538	Isgrò Giovanna fu Francesco	3.187 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che quattro mesi dopo la terza delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

(2936) Roma, addì 24 giugno 1947 *Il direttore generale*: CONTI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 9 settembre 1947 - N. 164

Argentina	87,50	Portogallo	14,20
Australia	1.129,10	Spagna	31,96
Belgio	7,99	S. U. America	350 —
Brasile	19,08	Svezia	97,23
Canadà	350 —	Svizzera	81,59
Danimarca	72,98	Turchia	124,43
Egitto	1.447,25	Unione Sud Afr.	1.402,45
Francia	2,9386		
Gran Bretagna	1.411,38	*Media dei cambi esportazione*	
India (Bombay)	105,70		
Norvegia	70,57	Dollaro	669,50
Nuova Zelanda	1.129,10	Sterlina	2.036,50
Olanda	131,77	Franco svizzero	178,50

Rendita 3,50 % 1906	77,30
Id 3,50 % 1902	75,50
Id 3 % lordo	65,50
Id 5 % 1935	82,175
Redimibile 3,50 % 1934	66,25
Id 3,50 % (Ricostruzione)	76,275
Id 5 % 1936	82,35
Obbligazioni Venezie 3,50 %	98,70
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	98,875
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	96,175
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	95,20
Id. 5 % (15 settembre 1950)	95,20
Id. 5 % quinq 1950 (3ª serie)	94,65
Id 5 % quinq 1950 (4ª serie)	94,50
Id. 5 % (15 aprile 1951)	95,40
Id. 4 % (15 settembre 1951)	89,10
Id. 5 % convertiti 1951	94,90

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 10 settembre 1947 - N. 165

Argentina	87,50	Portogallo	14,20
Australia	1.129,10	Spagna	31,96
Belgio	7,99	S. U. America	350 —
Brasile	19,08	Svezia	97,23
Canadà	350 —	Svizzera	81,59
Danimarca	72,98	Turchia	124,43
Egitto	1.447,25	Unione Sud Afr.	1.402,45
Francia	2,9386		
Gran Bretagna	1.411,38	*Media dei cambi esportazione*	
India (Bombay)	105,70		
Norvegia	70,57	Dollaro	658,50
Nuova Zelanda	1.129,10	Sterlina	2.037 —
Olanda	131,77	Franco svizzero	175 —

Rendita 3,50 % 1906	77,10
Id 3,50 % 1902	75,30
Id 3 % lordo	65,50
Id 5 % 1935	81,75
Redimibile 3,50 % 1934	66 —
Id 3,50 % (Ricostruzione)	76,225
Id 5 % 1936	81,90
Obbligazioni Venezie 3,50 %	98,70
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	98,925
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	96,40
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	95,10
Id. 5 % (15 settembre 1950)	95,125
Id. 5 % quinq 1950 (3ª serie)	94,425
Id. 5 % quinq 1950 (4ª serie)	94,40
Id. 5 % (15 aprile 1951)	95,20
Id. 4 % (15 settembre 1951)	89,125
Id. 5 % convertiti 1951	94,60

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 6 dal 16 al 31 marzo 1947

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico			
Arezzo	Civitella in Val di Chiana	O	—	1
Id.	Chiusi Verna	B	—	1
Ascoli Piceno	Amandola	O	—	4
Id.	Smerillo	O	—	2
Brindisi	Carovigno	O	—	1
Cagliari	Santulussurgiu	O	—	1
Caserta	Arienzo San Felice	B	—	1
Catanzaro	Crotone	E	2	—
Id.	Cutro	O	1	—
Foggia	Cagnano Varano	O	—	1
Id.	Foggia	E	1	—
Id.	Manfredonia	B	1	—
Id.	San Marco in Lamis	BO	—	2
Id.	Sannicandro Garganico	B	—	1
Frosinone	Vico nel Lazio	B	—	1
L'Aquila	Celano	B	—	1
Id.	L'Aquila	O	—	1
Latina	Terracina	B	—	2
Matera	Accettura	Cap	1	1
Id.	Matera	E	2	—
Id.	Id.	B	—	1
Nuoro	Orgosolo	Cap	—	1
Id.	Bosa	B	—	1
Palermo	Borgetto	B	—	1
Potenza	Avigliano	O	—	1
Id.	Campomaggiore	O	—	2
Id.	Corleto Perticara	O	—	1
Id.	Forenza	O	—	1
Id.	Tito	B	—	2
Roma	Roma	B	—	1
Rovigo	Loreo	S	1	—
Salerno	Scala	B	—	1
Sassari	Illorai	B	—	1
Id.	Nulvi	B	—	1
Id.	Villanova Monteleone	B	—	3
Torino	Poirino	B	1	—
Id.	Rivalta	B	—	1
			10	40
	Carbonchio sintomatico			
Campobasso	Gildone	B	—	1
Palermo	Gangi	B	—	1
Vicenza	Romano d'Ezzelino	B	—	2
			—	4
	Afta epizootica			
Alessandria	Acqui	B	2	1
Id.	Alfiano Natta	B	1	—
Id.	Alluvioni Cambiò	B	1	—
Id.	Bassignana	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Alessandria	Bistagno	B	—	1
Id.	Cabella Ligure	B	6	6
Id.	Castelnuovo Scrivia	B	2	—
Id.	Conzano	B	2	—
Id.	Frugarolo	B	1	—
Id.	Fubine	B	—	1
Id.	Novi Ligure	B	1	—
Id.	Odalengo Piccolo	B	1	—
Id.	Pontestura	B	—	1
Id.	Predosa	B	2	—
Id.	Rocchetta Ligure	B	3	3
Id.	San Salvatore Monferrato	B	1	—
Id.	San Sebastiano Curone	B	2	—
Id.	Serravalle Scrivia	B	3	—
Id.	Sezzadio	B	6	—
Id.	Tortona	B	1	—
Id.	Valenza	B	1	—
Id.	Valmacca	B	1	—
Id.	Villadeati	B	1	1
Id.	Villaromagnano	B	1	—
Id.	Volpedo	B	3	—
Aosta	Arnaz	B	1	—
Id.	Aosta	B	1	1
Id.	Fenis	B	—	1
Id.	Challant	B	2	—
Id.	Cogne	BS	3	—
Id.	La Salle	B	1	—
Id.	Issogne	B	2	—
Id.	Morgex	B	1	—
Id.	Pollein	B	2	—
Id.	Quart	B	2	—
Asti	Asti	B	1	—
Id.	Buttigliera d'Asti	B	6	—
Id.	Calosso	B	2	—
Id.	Costigliole d'Asti	B	1	—
Id.	Cortanze	B	1	—
Id.	Loazzolo	B	1	—
Id.	Mombercelli	B	3	—
Id.	Moncucco Torinese	B	1	—
Id.	Montechiaro d'Asti	B	1	—
Id.	Montegrosso d'Asti	B	—	1
Id.	Piovà Massaia	B	1	—
Id.	Robella	B	2	—
Id.	Rocca d'Arazzo	B	1	—
Id.	San Damiano d'Asti	B	2	—
Id.	Settime	B	1	—
Id.	Tigliole	B	2	1
Id.	Valfenera	B	1	—
Id.	Villa Corsione	BS	3	1
Id.	Villafranca d'Asti	B	2	—
Belluno	S. Gregorio nelle Alpi	B	—	9
Bergamo	Ardesio	B	1	—
Id.	Bariano	B	1	—
Id.	Bergamo	B	1	1
Id.	Calolziocorte	B	1	—
Id.	Casnigo	B	1	—
Id.	Costa Imagna	B	—	1
Id.	Erve	B	1	1
Id.	Gorno	B	—	1
Id.	Martinengo	B	—	1
Id.	Monte Marenzo	B	1	—
Id.	Serina	B	—	2
Id.	Torre Pallavicino	B	—	1
Bologna	Anzola dell'Emilia	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Bologna	Casalfiumanese	B	1	—
Id.	Medicina	B	1	—
Id.	Molinella	B	—	1
Id.	Monte San Pietro	B	1	—
Id.	San Giorgio di Piano	B	—	1
Bolzano	Laives	B	1	—
Brescia	Brescia	B	2	—
Id.	Calcinato	B	—	1
Id.	Carpenedolo	B	1	—
Id.	Castenedolo	B	—	1
Id.	Cologne	B	1	—
Id.	Gambara	B	1	—
Id.	Gussago	B	—	1
Id.	Isorella	B	—	1
Id.	Lonato	B	—	1
Id.	Orzinuovi	B	—	1
Id.	San Zeno Naviglio	B	2	—
Id.	Villanuova sul Clisi	B	1	—
Chieti	Casacanditella	B	—	4
Id.	Chieti	BS	—	1
Id.	Guardiagrele	B	—	1
Id.	Miglianico	B	—	1
Id.	San Martino sulla Marruccina	B	—	1
Como	Albavilla	B	3	3
Id.	Bosisio Parini	B	3	—
Id.	Brivio	B	—	1
Id.	Cadorago	B	3	1
Id.	Casatenovo	B	1	—
Id.	Cermenate	B	4	—
Id.	Cremeno	B	1	2
Id.	Como	B	5	—
Id.	Galbiate	B	1	1
Id.	Inverigo	B	2	1
Id.	Merate	B	3	1
Id.	Molteno	B	2	3
Id.	Moltrasio	B	2	—
Id.	Montano Lucino	B	—	2
Id.	Turate	B	3	—
Id.	Vertemate Minoprio	B	5	—
Cremona	Corte de' Frati	B	—	1
Id.	Offanengo	B	—	2
Id.	Pieve San Giacomo	B	1	—
Ferrara	Migliarino	B	—	1
Id.	Poggiorenatico	B	1	—
Firenze	Fucecchio	B	1	—
Id.	Firenzuola	B	—	2
Id.	Fiesole	B	—	2
Id.	Vinci	B	2	—
Id.	Pontassieve	B	—	2
Foggia	Carpino	B	—	1
Genova	Genova	B	3	1
Id.	Sestri Levante	BO	1	—
Grosseto	Roccastrada	B	1	—
La Spezia	Ortonovo	O	1	—
Id.	Sarzana	B	—	1
Livorno	Bibbona	B	1	—
Id.	Castagneto Carducci	B	1	—
Lucca	Capannori	B	—	1
Mantova	Castelgoffredo	B	1	—
Id.	Curtatone	B	1	—
Id.	Pomponesco	B	—	1
Id.	Sabbioneta	B	—	1
Id.	San Giorgio di Mantova	B	—	2
	Segue: *Afta epizootica*			
Mantova	Volta Mantovana	B	—	1
Massa e Carrara	Fivizzano	B	1	—
Modena	Bomporto	B	—	1
Id.	Castelfranco nell'Emilia	B	2	1
Id.	Castelvetro	B	—	1
Id.	Concordia sulla Secchia	B	1	—
Id.	Fiorano Modenese	B	—	2
Id.	Guiglia	B	1	—
Id.	Medolla	B	1	—
Id.	Mirandola	B	1	—
Id.	Modena	B	4	5
Id.	San Cesario sul Po	B	—	1
Id.	San Possidonio	B	1	—
Novara	Carpignano Sesia	B	1	1
Id.	Granozzo-Monticello	B	—	1
Id.	Oleggio	B	2	—
Id.	Pisano	B	1	—
Id.	Sozzago	B	—	1
Padova	Arzergrande	B	1	—
Id.	Baone	B	1	—
Id.	Borgoricco	B	—	1
Id.	Cadoneghe	B	—	1
Id.	Campodarsego	B	—	1
Id.	Campodoro	B	1	—
Id.	Camposampiero	B	1	—
Id.	Campo San Martino	B	1	—
Id.	Carmignano	B	6	—
Id.	Carrara San Giorgio	B	1	—
Id.	Conselve	B	—	2
Id.	Curtarolo	B	—	1
Id.	Este	B	2	—
Id.	Galliera Veneta	B	1	—
Id.	Grantorto	B	1	—
Id.	Maserà di Padova	B	2	—
Id.	Massanzago	B	—	1
Id.	Megliadino San Vitale	B	—	1
Id.	Merlara	B	—	1
Id.	Padova	B	1	—
Id.	Piazzola	B	—	4
Id.	Piombino Dese	B	1	—
Id.	Saletto	B	—	1
Id.	San Giorgio delle Pertiche	B	2	—
Id.	San Martino di Lùpari	B	—	2
Id.	San Pietro in Gù	B	1	—
Id.	Santa Giustina in Colle	B	1	1
Id.	Selvazzano	B	1	—
Id.	Tombolo	B	3	1
Id.	Trebaselenghe	B	—	1
Id.	Vigonza	B	—	1
Id.	Villa del Conte	B	1	—
Id.	Villafranca Padovana	B	2	—
Parma	Collecchio	B	1	—
Id.	Felino	B	—	1
Id.	Fidenza	B	1	—
Id.	Langhirano	B	1	—
Id.	Lesignano	B	—	1
Id.	Medesano	B	—	1
Id.	Montechiarugolo	B	—	1
Id.	Pellegrino	B	—	1
Id.	Parma	B	—	5
Id.	Roccabianca	B	—	1
Id.	Traversetolo	B	2	—
Id.	Trecasali	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Parma	Zibello	B	—	1
Pavia	Robecco Pavese	B	1	—
Id.	Zavattarello Valverde	B	1	—
Id.	Travacò Siccomario	B	1	—
Id.	Mede	B	—	1
Id.	Certosa di Pavia	B	1	—
Id.	Marzano	B	2	—
Id.	Bressana Bottarone	B	1	1
Id.	Pinarolo	B	2	—
Id.	Pizzale	B	1	—
Id.	Pavia	B	1	—
Id.	Roncaro	B	1	—
Id.	Mezzanino	B	1	—
Id.	Valle Salimbene	B	1	—
Id.	Pieve del Cairo	B	—	1
Id.	Borgo Priolo	B	—	1
Id.	Villa Biscossi	B	—	1
Id.	Borgoratto Mormorolo	B	—	1
Id.	Frascarolo	B	—	1
Id.	Voghera	B	—	1
Id.	Santa Marghita di Staffora	B	—	1
Id.	Campospinoso - Albaredo	B	—	1
Id.	Varzi	B	—	2
Id.	Corana	B	—	1
Id.	Pieve Albignola	B	—	1
Id.	Verretto	B	—	1
Id.	Gambolò	B	—	1
Id.	Castelletto di Branduzzo	B	—	1
Id.	Zinasco	B	—	1
Id.	Verrua Po	B	—	1
Piacenza	Alseno	B	—	1
Id.	Cadeo	B	—	1
Id.	Castelvetro Piacentino	B	1	1
Id.	Coli	B	1	1
Id.	Cortemaggiore	B	—	1
Id.	Gazzola	B	—	2
Id.	Monticelli d'Ongina	B	—	2
Id.	Piacenza	B	1	1
Id.	Pianello Val Tidone	B	—	1
Id.	Rottofreno	B	—	1
Id.	Travo	B	1	—
Id.	Villanova sull'Arda	B	—	1
Pisa	Cascina	B	—	1
Id.	S. Giuliano Terme	B	1	1
Pistoia	Pescia	B	1	2
Ravenna	Faenza	B	1	—
Reggio Emilia	Bibbiano	B	—	1
Id.	Casina	B	1	—
Id.	Castellarano	B	2	—
Id.	Castelnuovo ne' Monti	B	—	1
Id.	Correggio	B	1	—
Id.	Guastalla	B	—	4
Id.	Luzzara	B	1	2
Id.	Reggio nell'Emilia	B	3	2
Id.	Reggiolo	B	—	1
Id.	Scandiano	B	—	1
Roma	Palestrina	B	—	1
Id.	Roma	B	2	—
Id.	Torrita Tiberina	B	3	—
Rovigo	Adria	B	—	1
Id.	Arquà Polesine	B	1	—
Id.	Canda	B	1	2
Id.	Ficarolo	B	1	1
Rovigo	Fiesso Umbertiano	B	1	—
Id.	Polesella	B	—	1
Id.	Taglio di Po	B	1	—
Sondrio	Chiavenna	B	1	—
Id.	Forcola	B	1	—
Id.	Piuro	B	2	—
Terni	Arrone	B	1	—
Torino	Albiano	B	2	1
Id.	Caselette	B	1	1
Id.	Castellamonte	B	1	1
Id.	Gassino Torinese	B	1	—
Id.	Mattie	B	1	—
Id.	Mazzè	B	1	—
Id.	Moriondo Torinese	B	1	—
Id.	Nichelino	B	1	—
Id.	Agliè	B	—	1
Id.	Cuorgnè	B	—	1
Id.	Leinì	B	—	2
Id.	Masino	B	—	1
Id.	Moncalieri	B	—	1
Id.	Rivalta	B	—	2
Id.	Volpiano	B	—	2
Trento	Ala	B	1	—
Id.	Arco	B	1	—
Id.	Coredo	B	—	1
Id.	Lomaso	B	2	—
Id.	Revò	B	4	—
Id.	Riva	B	—	2
Id.	Strigno	B	12	3
Id.	Vermiglio	B	9	3
Treviso	Altivole	B	2	—
Id.	Asolo	B	—	1
Id.	Breda di Piave	B	—	2
Id.	Cappella Maggiore	B	2	—
Id.	Carbonera	B	—	1
Id.	Caerano di San Marco	B	1	—
Id.	Castello di Godego	B	8	1
Id.	Casale sul Sile	B	1	—
Id.	Cessalto	B	1	—
Id.	Chiarano	B	4	—
Id.	Codognè	B	1	—
Id.	Colle Umberto	B	10	—
Id.	Conegliano	B	—	2
Id.	Crocetta del Montello	B	1	—
Id.	Gaiarine	B	4	—
Id.	Fonte	B	1	—
Id.	Loria	B	9	2
Id.	Maser	B	12	2
Id.	Mareno di Piave	B	3	—
Id.	Maserada sul Piave	B	4	—
Id.	Miane	B	4	—
Id.	Mogliano Veneto	B	4	—
Id.	Monfumo	B	—	1
Id.	Monastier	B	1	—
Id.	Montebelluna	B	12	—
Id.	Motta di Livenza	B	13	—
Id.	Nervesa della Battaglia	B	2	—
Id.	Ponte di Piave	B	2	—
Id.	Ponzano Veneto	B	1	—
Id.	Padernò del Grappa	B	1	—
Id.	Resana	B	1	1
Id.	Roncade	B	1	—
Id.	Riese	B	11	2
Id.	Revine Lago	B	1	—
Id.	Santa Lucia di Piave	B	2	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Treviso	San Biagio di Collalto	B	1	—
Id.	San Zenone degli Ezzelini	B	1	—
Id.	Sernaglia della Battaglia	B	1	—
Id.	Spresiano	B	1	—
Id.	Susegana	B	1	—
Id.	Treviso	B	1	—
Id.	Trevignano	B	9	1
Id.	Tarzo	B	2	—
Id.	Vazzola	B	6	—
Id.	Volpago del Montello	B	1	—
Id.	Vittorio Veneto	B	3	—
Id.	Zenson di Piave	B	1	—
Id.	Zero Branco	B	3	—
Udine	Azzano Decimo	B	1	—
Id.	Codroipo	B	1	—
Id.	Fagagna	B	1	1
Id.	Lestizza	B	9	—
Id.	Meretto di Tomba	B	3	—
Id.	Muzzana del Turgnano	B	1	—
Id.	Palazzolo dello Stella	B	—	3
Id.	Pasiano	B	1	1
Id.	Pasian di Prato	B	1	—
Id.	Porcia	B	—	1
Id.	Pordenone	B	1	—
Id.	Povoletto	B	1	—
Id.	Prata di Pordenone	B	1	3
Id.	Pravisdomini	B	2	—
Id.	Precenicco	B	4	1
Id.	San Giovanni al Natisone	B	1	—
Id.	Sedegliano	B	2	—
Id.	Tavagnacco	B	—	1
Id.	Vivaro	B	2	—
Varese	Angera	B	17	8
Id.	Bardello	B	1	—
Id.	Bisuschio	B	—	1
Id.	Brebbia	B	—	2
Id.	Bregano	B	2	—
Id.	Busto Arsizio	B	3	1
Id.	Cantello	B	10	—
Id.	Caronno Pertusella	B	2	—
Id.	Casciago	B	1	—
Id.	Castiglione Olona	B	1	—
Id.	Cislago	B	2	—
Id.	Comerio	B	2	—
Id.	Cunardo	B	2	—
Id.	Dumenza	B	1	—
Id.	Fagnano Olona	B	—	1
Id.	Ferno	B	1	—
Id.	Gorla Minore	B	6	—
Id.	Gornate Olona	B	1	—
Id.	Ispra	B	—	3
Id.	Lonate Pozzolo	B	8	—
Id.	Lozza	B	1	—
Id.	Luino	B	1	2
Id.	Malnate	B	1	—
Id.	Mercallo	B	1	—
Id.	Mornago	B	1	—
Id.	Olgiate Olona	B	1	—
Id.	Saronno	B	2	2
Id.	Sesto Calende	B	1	1
Id.	Solbiate Olona	B	—	2
	Segue: *Afta epizootica*			
Varese	Tradate	B	3	—
Id.	Valganna	B	2	—
Id.	Valmarchirolo	B	1	—
Id.	Varese	B	4	1
Id.	Venegono	B	2	—
Venezia	Caorle	B	2	1
Id.	Cavarzere	B	—	2
Id.	Cona	B	—	1
Id.	Fossalta di Portogruaro	B	8	—
Id.	Grisolera	B	1	2
Id.	Gruaro	B	7	1
Id.	Jesolo	B	—	1
Id.	Marcon	B	—	2
Id.	Mira	B	—	1
Id.	Mirano	B	2	—
Id.	San Michele al Tagliamento	B	1	3
Id.	San Stino di Livenza	B	2	—
Id.	Vigonovo	B	1	—
Vercelli	Bianzè	B	1	—
Id.	Borgo Vercelli	B	—	1
Id.	Cavaglià	B	1	—
Id.	Collobiano	B	—	2
Id.	Roasio	B	1	—
Id.	Trino	B	1	—
Id.	Villarboit	B	1	—
Verona	Legnago	B	—	2
Id.	Negrar	B	1	—
Id.	Nogarole Rocca	B	—	1
Id.	San Martino Buon Albergo	B	2	—
Id.	San Pietro in Cariano	B	—	1
Id.	Verona	B	1	4
Id.	Villabartolomea	B	—	2
Vicenza	Gambellara	B	1	—
Id.	Piovene	B	1	—
Id.	Recoaro Terme	B	—	1
Id.	Pove	B	1	—
Id.	Rosà	B	2	—
Id.	Schiavon	B	—	2
Id.	Schio	B	—	1
Id.	Sovizzo	B	—	1
Id.	Vicenza	B	—	1
			600	294
	Malrossino dei suini			
Alessandria	Frugarolo	S	2	—
Ancona	Senigallia	S	—	1
Arezzo	Castiglion Fiorentino	S	—	1
Ascoli Piceno	Montegiorgio	S	—	1
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	—	1
Avellino	Aiello del Sabato	S	—	7
Id.	Castelbaronia	S	—	1
Id.	Flumeri	S	—	1
Id.	San Nicola Baronia	S	—	1
Id.	San Sossio Baronia	S	—	1
Bari	Conversano	S	—	1
Bolzano	Caldaro	S	1	
Campobasso	Civita Campomarano	S	—	1
Caserta	Formicola	S	—	1
Catanzaro	Zagarise	S	3	
Cremona	Soncino	S	1	—
Latina	Latina	S	—	1
Matera	Salandra	S	2	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: *Malrossino dei suini*			
Matera	San Mauro Forte	S	—	1
Id.	Stigliano	S	—	1
Pavia	Santa Cristina e Bissone	S	—	1
Pisa	Palaia	S	—	1
Potenza	Calvello	S	—	1
Ragusa	Ragusa	S	1	—
Ravenna	Ravenna	S	—	5
Reggio Emilia	Cavriago	S	—	1
Rieti	Rieti	S	—	1
Salerno	Montesano sulla Marcellana	S	2	—
Id.	Roccadaspide	S	—	2
Siracusa	Palazzolo Acreide	S	1	—
Teramo	Castiglione Messer Raimondo	S	1	—
Id.	Teramo	S	—	2
Terni	Giove	S	—	1
Treviso	Cessalto	S	—	1
Udine	Precenicco	S	2	—
Id.	Spilimbergo	S	—	1
Venezia	Mirano	S	1	—
Verona	Albaredo d'Adige	S	—	1
Id.	Casaleone	S	—	1
Id.	Veronella	S	—	1
			17	41
	Peste e setticemia dei suini			
Ancona	Castel Colonna	S	2	—
Id.	Fabriano	S	—	1
Id.	Filottrano	S	—	2
Id.	Osimo	S	—	2
Id.	Ostra	S	1	—
Id.	Ripe	S	3	—
Id.	Senigallia	S	2	1
Aosta	Aosta	S	1	—
Arezzo	Arezzo	S	1	3
Id.	Cortona	S	2	3
Id.	Sansepolcro	S	1	1
Ascoli Piceno	Acquaviva	S	—	1
Id.	Altidona	S	—	2
Id.	Arquata del Tronto	S	2	—
Id.	Ascoli Piceno	S	3	1
Id.	Montappone	S	1	—
Id.	Monsampolo	S	—	4
Id.	Ortezzano	S	—	1
Id.	Pedaso	S	—	2
Id.	Ponzano di Fermo	S	1	—
Id.	Porto San Giorgio	S	2	—
Id.	Roccafluvione	S	1	—
Id.	San Benedetto del Tronto	S	1	—
Asti	Montechiaro d'Asti	S	—	2
Avellino	Aiello del Sabato	S	1	—
Id.	Casàlbore	S	1	—
Id.	Montecalvo	S	1	—
Id.	Sant'Arcangelo	S	1	—
Bergamo	Bergamo	S	—	1
Bolzano	Appiano	S	1	—
Brescia	Montichiari	S	—	1
Id.	Orzinuovi	S	1	—
Caserta	Caserta	S	—	1
Id.	Teano	S	—	1
Catania	Ramacca	S	1	—
Catanzaro	Belcastro	S	2	—
Catanzaro	Crotone	S	1	—
	Segue: *Peste e setticemia dei suini*			
Catanzaro	Crucoli	S	1	—
Id.	Limbadi	S	1	—
Id.	Zagarise	S	5	2
Cosenza	Aprigliano	S	—	1
Id.	Marzi	S	—	5
Id.	Piane Crati	S	—	2
Cremona	Casalmaggiore	S	—	1
Id.	Casteldidone	S	1	—
Id.	Cremona	S	—	1
Id.	Sospiro	S	1	—
Foggia	Cagnano Varano	S	—	1
Id.	Casalnuovo Monterotaro	S	—	1
Id.	Volturara Appula	S	1	—
Forlì	Castrocaro	S	1	—
Id.	Gambettola	S	—	1
Grosseto	Gavorrano	S	—	1
Id.	Magliano in Toscana	S	—	3
Id.	Roccastrada	S	—	3
Mantova	Castiglione delle Stiviere	S	—	1
Modena	Cavezzo	S	1	—
Napoli	Sant'Agnello	S	—	1
Nuoro	Mena Sardo	S	—	2
Pavia	Voghera	S	—	1
Pesaro e Urbino	Maiolo	S	—	2
Id.	Novafeltria	S	—	2
Id.	Talamello	S	—	2
Pescara	Loreto Aprutino	S	—	4
Potenza	Maschito	S	—	3
Id.	San Chirico Raparo	S	—	1
Ravenna	Ravenna	S	—	8
Reggio Calabria	Ciminà	S	1	—
Id.	Laureana di Borrello	S	1	1
Id.	Monastarace	S	1	1
Reggio Emilia	Montecchio Emilia	S	1	—
Id.	Gattatico	S	2	—
Roma	Ciciliano	S	—	3
Id.	Civitavecchia	S	—	2
Id.	Cerreto	S	—	10
Id.	Nettuno	S	1	—
Id.	Palestrina	S	—	10
Id.	Ponzano Romano	S	4	—
Id.	Roma	S	2	—
Rovigo	Loreo	S	1	—
Salerno	Roccadaspide	S	2	2
Sassari	Siligo	S	—	1
Siena	Sovicille	S	1	2
Id.	San Casciano dei Bagni	S	—	3
Id.	Casole d'Elsa	S	—	1
Id.	Poggibonsi	S	—	1
Id.	Monteroni d'Arbia	S	—	2
Id.	Montepulciano	S	—	1
Teramo	Montorio al Vomano	S	—	3
Terni	Acquasparta	S	—	1
Treviso	Maser	S	1	—
Vercelli	Borgo d'Ala	S	—	1
Id.	Crescentino	S	—	2
			64	126
	Farcino criptococcico			
Agrigento	Grotte	E	3	—
Avellino	Atripalda	E	1	—
Id.	Mirabella Celano	E	1	—
Avellino	Montoro Inferiore	E	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Farcino criptococcico*			
Bari	Andria	E	1	—
Id.	Bari	E	1	—
Id.	Bisceglie	E	—	1
Id.	Bitonto	E	2	—
Id.	Noicattaro	E	1	—
Id.	Palo	E	4	1
Id.	Triggiano	E	1	—
Campobasso	Bonefro	E	1	—
Catania	Acicatena	E	1	1
Id.	Acireale	E	1	—
Id.	Aci Sant'Antonio	E	2	—
Id.	Bronte	E	2	2
Id.	Catania	E	13	3
Id.	Mineo	E	1	—
Id.	Misterbianco	E	4	—
Id.	Ramacca	E	2	—
Id.	San Giovanni La Punta	E	1	—
Id.	Vizzini	E	1	—
Catanzaro	Caraffa	E	1	—
Id.	Mesoraca	E	2	—
Id.	Sambiase	E	2	—
Cosenza	Aprigliano	E	1	—
Id.	Carolei	E	1	—
Id.	Cosenza	E	1	—
Foggia	Casalnuovo Monterotaro	E	1	—
Id.	Cerignola	E	1	—
Id.	Lucera	E	1	—
Id.	San Paolo Civitate	E	1	—
La Spezia	Beverino	E	2	—
Id.	La Spezia	E	9	—
Id.	Pignone	E	1	—
Latina	Itri	E	5	4
Id.	Latina	E	1	—
Id.	Gaeta	E	—	2
Lecce	Nardò	E	1	—
Napoli	Acerra	E	3	—
Id.	Nola	E	2	—
Id.	Ottaiano	E	3	—
Id.	Palma Campania	E	2	—
Id.	San Paolo Belsito	E	1	—
Id.	Vico Equense	E	1	—
Palermo	Bagheria	E	6	—
Id.	Carini	E	2	3
Id.	Casteldaccia	E	1	—
Id.	Monreale	E	2	—
Id.	Palermo	E	11	2
Id.	Prizzi	E	—	2
Id.	San Giuseppe Jato	E	4	—
Ragusa	Vittoria	E	3	—
Reggio Calabria	Reggio di Calabria	E	2	—
Roma	Nettuno	E	1	—
Salerno	Salerno	E	1	—
Id.	Nocera Inferiore	E	1	—
Id.	Mercato San Severino	E	1	—
Siracusa	Lentini	E	1	—
Id.	Siracusa	E	1	—
Taranto	Ginosa	E	8	1
Trapani	Campobello di Mazara	E	2	—
Id.	Marsala	E	3	—
Id.	Salemi	E	2	1
Id.	Santa Ninfa	E	—	1
Vercelli	Bianzè	E	1	—
Id.	Lignana	E	1	—
			124	24

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Morbo coitale maligno			
Grosseto	Grosseto	E	1	—
Padova	Candiana	E	2	—
Ravenna	Lugo	E	21	—
Id.	Fusignano	E	1	—
Id.	Massalombarda	E	1	—
Id.	Solarolo	E	1	—
Trapani	Trapani	E	70	—
Treviso	Caerano di San Marco	E	1	—
Id.	Istrana	E	2	—
Id.	Montebelluna	E	2	—
Id.	Monastier	E	1	—
Id.	Quinto di Treviso	E	3	—
Id.	Resana	E	1	—
Id.	Trevignano	E	1	—
Venezia	Chioggia	E	2	—
Id.	Cona	E	1	—
Verona	Angiari	E	3	—
Id.	Bevilacqua	E	1	—
Id.	Cerea	E	6	1
Id.	Gazzo Veronese	E	—	1
Id.	Legnago	E	32	—
Id.	Ronco all'Adige	E	2	—
Id.	Roverchiara	E	3	—
Id.	Sanguinetto	E	1	—
Id.	Terrazzo	E	1	—
Id.	Villabartolomea	E	9	—
			169	2
	Rabbia			
Agrigento	Racalmuto	Can	—	2
Arezzo	Bibbiena	Can	—	1
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Can	—	1
Benevento	Sant'Agata dei Goti	Can	—	1
Bologna	Bentivoglio	Can	—	1
Id.	Bologna	Can	—	1
Id.	San Lazzaro di Savena	Can	—	1
Caltanissetta	Mezzarino	Can	—	1
Campobasso	Pietracatella	Can	1	—
Id.	Sant'Elia a Pianisi	E	1	—
Id.	Id.	Can	—	1
Caserta	Roccamonfina	E	—	1
Id.	Caserta	Can	—	1
Catania	Catania	Can	—	3
Chieti	Gissi	Can	—	1
Ferrara	Cento	Can	—	2
Id.	Ferrara	Can	—	1
Id.	Vigarano Mainarda	Can	—	1
Firenze	Lastra a Signa	Can	—	1
Id.	Montaione	Can	—	1
Id.	Prato	Can	—	1
Id.	Vinci	Can	—	1
Forlì	Rimini	Can	—	1
Id.	Cesena	Can	—	1
Grosseto	Civitella Paganico	Can	—	1
Livorno	Cecina	Can	—	1
Lucca	Seravezza	Can	—	1
Mantova	Motteggiana	Can	—	1
Id.	Quistello	Can	—	1
Id.	San Giorgio di Mantova	Can	—	2
Matera	Pomarico	Can	—	1
Modena	Carpi	Can	—	4
Napoli	Napoli	Can	—	1
Id.	Portici	Can	—	1
Padova	Battaglia Terme	Can	—	1
Id.	Correzzola	Can	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Rabbia*			
Palermo	Bagheria	Can	—	1
Id.	Chiusa Sclafani	B	—	1
Id.	Palermo	Can	—	8
Pesaro e Urbino	Pennabilli	Can	—	2
Id.	Sant'Agata Feltria	Can	—	2
Pistoia	Pieve a Nievole	Can	—	1
Id.	Piteglio	Can	—	1
Roma	Roma	Can	—	1
Rovigo	Crespino	Can	1	—
Id.	San Martino di Venezze	Can	—	1
Id.	Bagnolo di Po	Can	—	1
Id.	Ariano Polesine	Can	1	—
Salerno	Scafati	Can	—	1
Id.	Eboli	Can	—	1
Teramo	Civitella del Tronto	Can	—	1
Id.	Teramo	Can	—	2
Terni	Terni	Can	2	—
Trapani	Gibellina	E	—	1
Id.	Salemi	E	—	1
Treviso	Cornuda	B	—	1
Id.	Nervesa della Battaglia	B	—	1
Id.	Roncade	B	2	4
Id.	San Biagio di Collalta	B	—	1
Id.	Spresiano	B	—	1
Id.	Treviso	B	—	1
Id.	Zenson di Piave	B	—	1
Venezia	Venezia	Can	—	1
Viterbo	Soriano nel Cimino	Can	1	—
Id.	Bassanello	Can	—	1
			9	80
	Rogna			
Arezzo	Bibbiena	O	—	1
Id.	Arezzo	O	1	—
Avellino	Calitri	O	12	—
Id.	Trevico	O	3	—
Brescia	Desenzano del Garda	O	1	—
Campobasso	Belmonte del Sannio	O	1	—
Id.	Santa Croce di Magliano	O	—	7
Id.	Termoli	O	1	—
Catanzaro	Casabona	O	3	—
Id.	Crotone	O	3	—
Id.	Melissa	O	2	—
Id.	Roccabernarda	O	1	—
Id.	Simeri e Crichi	O	1	—
Id.	Soveria Simeri	O	—	1
Id.	Strongoli	O	2	—
Cosenza	Corigliano Calabro	O	4	—
Id.	Montegiordano	O	—	1
Id.	Spezzano Albanese	O	1	—
Foggia	Accadia	O	1	—
Id.	Bovino	O	1	—
Id.	Castelluccio dei Sauri	O	1	—
Id.	Castelluccio Valmagg.	O	—	2
Id.	Cerignola	O	4	1
Id.	Chieuti	O	1	—
Id.	Foggia	O	6	—
Id.	Lucera	O	4	—
Id.	Monte Sant'Angelo	O	3	—
Id.	Orta Nova	O	1	1
Id.	Pietramontecorvino	O	1	—
Id.	Rignano Garganico	O	—	6
Id.	San Giovanni Rotondo	O	7	2
Id.	San Marco in Lamis	O	4	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Rogna*			
Foggia	San Severo	O	7	—
Id.	Serracapriola	O	3	—
Id.	Torremaggiore	O	3	—
Id.	Vieste	O	5	—
Forlì	Bagno di Romagna	O	1	
Id.	Premilcuore	O	1	—
L'Aquila	Acciano	O	1	—
Id.	Calascio	O	1	—
Id.	Capitignano	O	1	—
Id.	Carsoli	O	1	—
Id.	Celano	O	1	—
Id.	Montereale	O	1	—
Id.	Poggio Picenze	O	1	—
Id.	Prata d'Ansidonia	O	1	—
Id.	Rocca di Mezzo	O	1	—
Id.	San Pio delle Camere	O	1	—
Id.	Scoppito	O	1	—
Id.	Sulmona	O	1	—
Id.	Tagliacozzo	O	—	1
Id.	Tornimparte	O	1	—
Id.	Villa Santa Lucia	O	1	—
Livorno	Bibbona	O	1	—
Matera	Craco	O	2	—
Id.	Matera	O	1	—
Id.	Montescaglioso	O	1	—
Id.	Pisticci	O	1	—
Id.	San Giorgio Lucano	O	1	—
Id.	Tursi	O	2	4
Potenza	Avigliano	O	5	—
Id.	Grumento Nova	O	1	8
Id.	Pietrapertosa	O	1	—
Rieti	Rivodutri	O	2	—
Id.	Labro	O	—	1
Roma	Anguillara Sabazia	O	1	—
Id.	Artena	O	1	—
Id.	Campagnano di Roma	O	1	—
Id.	Cerveteri	O	1	—
Id.	Civitavecchia	O	1	—
Id.	Frascati	O	1	—
Id.	Mandela	O	5	—
Id.	Roma	O	4	2
Id.	Perolle	O	—	1
Taranto	Crispiano	O Cap	—	1
Id.	Mottola	O	2	—
Terni	Acquasparta	O	—	1
Trento	Egna	O	1	—
Viterbo	Monte Romano	O	1	—
Id.	Canino	O	—	1
			141	43
	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre			
Foggia	Cagnano Varano	Cap	—	1
Roma	Castel San Pietro Romano	Cap	1	—
Id.	Roma	O	2	—
Salerno	Roccadaspide	O Cap	—	4
Udine	Premariacco	O	—	1
			3	6
	Aborto epizootico			
Ascoli Piceno	Offida	B	—	1
Bergamo	Rovetta con Fino	B	1	—
Bologna	Monte San Pietro	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: *Aborto epizootico*			
Cremona	Crema	B	1	—
Forlì	San Giovanni in Marignano	B	1	1
Id.	Cesena	B	1	—
Parma	Neviano	B	—	1
Pesaro e Urbino	Sant'Angelo in Lizzola	O	—	3
Id.	Tavullia	B	—	2
Pisa	Pisa	B	—	1
Pistoia	Massa e Cozzile	B	1	—
Id.	Pistoia	O	1	—
Id.	San Marcello Pistoiese	O	1	—
Ravenna	Cervia	B	—	8
Id.	Ravenna	B	—	5
Reggio Emilia	Bibbiano	B	1	—
Id.	Quattro Castella	B	—	1
Id.	Viano	B	—	1
Roma	Roma	B	1	—
Rovigo	Canaro	B	1	—
Venezia	Annone Veneto	B	1	—
Id.	Caorle	B	1	—
Id.	Cona	O	1	—
Id.	Portogruaro	B	1	—
Vercelli	Bianzè	B	1	—
			16	24
	Setticemia emorragica			
Sassari	Siligo	O	—	1
			—	1
	Tubercolosi			
Bologna	Casalecchio di Reno	B	—	2
Nuoro	Macomer	B	1	—
			1	2
	Vaiuolo ovino			
Brindisi	Erchie	O	2	—
Id.	Oria	O	1	—
Id.	San Pancrazio Salentino	O	1	—
Lecce	Salice	O	1	—
Taranto	Castellaneta	O	1	1
Id.	Ginosa	O	1	—
			7	1
	Peste aviaria			
Ancona	Senigallia	P	1	—
Ascoli Piceno	Acquasanta	P	8	—
Id.	Acquaviva	P	2	—
Id.	Ascoli Piceno	P	10	4
Id.	Cossignano	P	—	1
Id.	Monte Fiore	P	—	1
Id.	Montegallo	P	1	—
Cagliari	Decimomannu	P	—	2
Id.	Sanluri	P	—	1
Frosinone	Esperia	P	—	3
Matera	Garaguso	P	1	—
Id.	Grassano	P	1	1
Id.	Salandra	P	—	1
Pesaro e Urbino	Pesaro	P	—	4
Id.	Macerata Feltria	P	—	4
Id.	San Costanzo	P	—	4
Id.	Tavullia	P	—	2
Id.	Urbino	P	—	3
Ravenna	Ravenna	P	—	50
	Segue: *Peste aviaria*			
Ravenna	Massalombarda	P	—	25
Id.	Alfonsine	P	—	33
Id.	Faenza	P	—	48
Id.	Lugo	P	—	22
Id.	Cotignola	P	—	10
Id.	Russi	P	—	70
Id.	Cervia	P	—	30
Id.	Fusignano	P	—	15
Teramo	Teramo	P	—	2
			24	336
	Colera dei polli			
Ancona	Ostra vetere	P	2	—
Ravenna	Alfonsine	P	—	25
Id.	Lugo	P	—	18
Id.	Russi	P	—	40
Id.	Ravenna	P	—	40
Reggio Calabria	Sant'Eufemia d'Aspromonte	P	—	5
Roma	Roma	P	—	2
Rovigo	Loreo	P	1	—
Torino	Banchette	P	—	1
			3	131
	Laringo-tracheite infettiva dei polli			
Ascoli Piceno	Comunanza	P	1	—
Bolzano	Laces	P	—	1
Campobasso	Boiano	P	5	6
Id.	Casacalenda	P	—	10
Id.	Cercemaggiore	P	41	—
Id.	Riccia	P	4	—
Id.	San Massimo	P	—	5
Id.	San Polo Matese	P	—	13
Catania	Ramacca	P	—	6
Chieti	Celenza	P	4	—
Modena	Modena	P	—	2
Nuoro	Orgosolo	P	—	9
Id.	Tonara	P	1	7
Id.	Tiana	P	—	5
Id.	Gairo	P	5	4
Id.	Isili	P	3	2
Id.	Laconi	P	6	—
Id.	Lula	P	3	—
Id.	Mamoiada	P	3	2
Id.	Nuoro	P	5	—
Id.	Ortuari	P	2	—
Id.	Perdasdefogu	P	1	—
Id.	Sorgono	P	3	—
Palermo	Gangi	P	2	8
Id.	Monreale	P	1	6
Potenza	Pietrapertosa	P	10	6
Reggio Calabria	Oppido Mamertina	P	1	5
Id.	Platì	P	—	4
Id.	Sant'Eufemia d'Aspromonte	P	2	—
Reggio Emilia	Guastalla	P	1	—
Salerno	Montesano	P	2	—
Id.	San Gregorio Magno	P	2	—
Id.	Salerno	P	—	1
Siracusa	Francofonte	P	1	—
Terni	Acquasparta	P	1	—
Id.	Giove	P	—	1
Viterbo	Soriano nel Cimino	P	—	1
			110	104

RIEPILOGO

dal 16 al 31 marzo 1947 - N. 6

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattie		
1	Carbonchio ematico	19	36	50
2	Carbonchio sintomatico	3	3	4
3	Afta epizootica	44	424	894
4	Malrossino dei suini	28	40	58
5	Peste e setticemia dei suini	37	93	190
6	Farcino criptococcico	21	67	166
7	Morbo coitale maligno	7	26	171
8	Rabbia	33	64	89
9	Rogna	18	80	184
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	4	5	9
11	Aborto epizootico	15	25	40
12	Setticemia emorragica	1	1	1
13	Tubercolosi	2	2	2
14	Vaiuolo ovino	3	6	8
15	Peste aviaria	8	28	360
16	Colera dei polli	6	9	134
17	Laringo-tracheite infettiva dei polli	15	37	214

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(3170)

CONCORSI

MINISTERO DEL TESORO

Concorso per esami per l'iscrizione di dodici allievi nella Scuola dell'arte della medaglia

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 14 luglio 1907, n. 486, che istituisce in Roma la Scuola dell'arte della medaglia;

Visto il regolamento 4 ottobre 1907, n. 765, e successive modificazioni per l'esecuzione della suddetta legge;

Decreta:

Art. 1.

E' aperto un concorso, per esami, per l'iscrizione di dodici allievi nella Scuola dell'arte della medaglia per l'anno scolastico 1947-1948 e per il conferimento di una borsa annuale di studio.

Art. 2.

Coloro che aspirano ad essere iscritti alla detta Scuola dovranno farne domanda al Ministero del tesoro (Direzione generale del tesoro), su carta da bollo da L. 32 da presentare o far pervenire entro il 31 ottobre 1947.

Alla domanda dovranno essere uniti i seguenti documenti:

1) atto di nascita;
2) certificato penale di data non anteriore a tre mesi;
3) certificato di buona condotta non anteriore a tre mesi;
4) certificato di cittadinanza italiana, per coloro che aspirano al conferimento della borsa di studio.

I concorrenti uniranno inoltre tutti quei titoli, saggi e fotografie, in base ai quali potranno dimostrare il grado di perizia da essi raggiunto nell'arte del disegno, della modellatura e dell'incisione.

Tutti i detti titoli, saggi e fotografie dovranno essere autenticati.

Art. 3.

I candidati i cui documenti siano riconosciuti regolari dovranno sostenere un esperimento pratico che avrà luogo in Roma presso la Scuola d'arte della medaglia (Palazzo della Zecca), via Principe Umberto n. 4.

L'esperimento si comporrà:

1) di un saggio modellazione, in basso rilievo, di un profilo umano, copiato dal vero;
2) di un saggio di disegno a mezza macchia dal nudo.

Al concorrente saranno concesse otto ore di tempo per ciascun saggio.

Art. 4.

Il Consiglio direttivo della Scuola, in base al risultato dell'esperimento pratico o ai titoli presentati, compilerà, per ordine di merito, la lista dei giovani che potranno essere ammessi alla Scuola come allievi.

Coloro che, pur possedendo titoli sufficienti per l'ammissione senza esami alla Scuola, si sottopongono volontariamente agli esami stessi nell'intento di concorrere per la borsa di studio, rinunciano implicitamente all'ammissione per titoli e restano esclusi dalla Scuola se non ottengono l'ammissione per esami.

La borsa di studio sarà conferita per l'anno scolastico 1947-1948 al candidato che, a giudizio del Consiglio direttivo, otterrà la migliore votazione, conseguendo almeno i pieni voti legali.

Non saranno prese in considerazione le domande di coloro che abbiano precedentemente concorso due volte per l'ammissione alla Scuola.

Roma, addì 2 settembre 1947

p. *Il Ministro*: PETRILLI

(3969)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.